

Libro degli Abstract



**Università
degli Studi
di Palermo**





SESSIONE IV

FAUNISTICA, BIOGEOGRAFIA E INSULARITÀ

Una revisione critica della check-list e della bibliografia degli Odonati della Sicilia

Salvatore Surdo¹, Calogero Muscarella², Maurizio Sarà¹

¹ Università di Palermo, Italia; ² Cooperativa Silene, Italia

L'impulso di nuove ricerche sul campo ha consentito una maggiore conoscenza degli Odonati della Sicilia, gettando così le basi per la realizzazione del primo atlante regionale di questo gruppo, sotto l'egida del National Biodiversity Future Center (NBFC – Spoke 3). In tal senso, il primo passo necessario è quello di una revisione critica della letteratura. Questo contributo presenta una check-list critica e ragionata degli Odonati di Sicilia basata sui lavori pubblicati tra il 1840 e il 2022. Complessivamente sono state confermate 61 specie (di cui 6 rimangono nell'elenco anche se con dubbi) tra quelle presenti ai giorni nostri e in passato in Sicilia. Queste rappresentano il 64% delle specie censite in Italia e il 43% delle specie censite in Europa. Una serie di fattori (mancanza di esemplari in collezione, lacune tassonomiche del passato, ecc.) si intrecciano rendendo difficile l'accertamento della presenza di diverse entità. Tra l'altro, alle osservazioni dei naturalisti che fino agli anni '70 riportavano taxa oggi dubbi o messi in sinonimia dalla letteratura moderna, si aggiunge la sempre maggiore distruzione degli habitat acquatici naturali della Sicilia. Alcune specie anticamente segnalate potrebbero semplicemente essersi estinte, oppure essere il frutto di colonizzazioni transitorie in una varietà di biotopi acquatici oggi fortemente degradati o andati perduti (ad es. stagni retrodunali). È questo supponiamo, il caso di *Calopteryx splendens* sensu latu, di *Coenagrion castellani* o dell'inconfondibile *Libellula quadrimaculata* e di *Lestes macrostigma*; altresì è da ritenere fortemente dubbia la presenza di *Calopteryx virgo* e *Boyeria irene*. Si tratta comunque di specie riportate con poche segnalazioni spesso ottocentesche e non ancora ritrovate in ricerche specifiche dopo il 2000. Oltre a questi 6 casi problematici, vanno approfondite attraverso indagini specifiche sia la presenza e distribuzione di *Ischnura pumilio*, osservata soltanto una volta dopo il 2000; e di *Chalcolestes parvidens*, di cui esistono anche segnalazioni di ibridi con *C. viridis*. Gli ultimi decenni hanno visto l'arrivo di una nuova ondata di specie, spesso di origine Afrotropicale. Le prime segnalazioni, risalenti agli anni 70-80 del secolo scorso, riguardano specie come *Brachythemis impartita* e *Zygonyx torridus*, dapprima considerate accidentali, che poi hanno fondato popolazioni stabili in Sicilia o a Pantelleria (*Ischnura fountainei*). Altre due specie (*Brachytron pratense*, *Lindenia tetraphylla*) avrebbero colonizzato solo negli ultimi anni l'isola. *Orthetrum chrysostigma*, *Sympetrum sinaiticum*, *Diplacodes lefebvrei*, *Tramea basilaris* e *Trithemis kirby*, sono state rinvenute principalmente nelle isole del Canale della Sicilia, e più episodicamente nella Sicilia insulare durante movimenti di dispersione, e sono per ora da considerare accidentali. Tra i nuovi arrivi va inclusa anche la colonizzazione puntiforme (o possibile ricolonizzazione) nell'estrema punta orientale dell'isola (Messina) di *Platycnemis pennipes*, specie già citata in passato e poi esclusa da check-list recenti. Infine, grazie alla revisione della letteratura, abbiamo ritenuto opportuno escludere in base a considerazioni biogeografiche ed ecologiche la presenza di *Sympetrum depressiusculum*, *S. flaveolum*, *S. vulgatum* e *Somathoclora sp.*

PAROLE CHIAVE: Odonati, libellule, Sicilia, revisione check-list.

PRESENTAZIONE ORALE